



## IN-SEGNO

L'insegna-segno realizzata per il centro ABI dall'artista Giorgio Milani

> A pagina 10

# IL SEGRETO DELLA FELICITÀ

## IN QUESTO NUMERO

Editoriale: Il segreto della felicità .....	pag. 2
L'Assemblea: Bilancio Sociale e fotostoria .....	pag. 3
Grande Festa al nido di Ponte .....	pag. 6
Rubrica lavoro .....	pag. 8
Open ABI .....	pag. 10
Nido Farnesiana: Progetto Educativo 2017/18 .....	pag. 12
La nuova Oasi di via Ottolenghi .....	pag. 14
Ricette .....	pag. 15
Frase celebri .....	pag. 16

In una pagina dal titolo "Il segreto della Felicità" apparsa sul Corriere della Sera il 16 aprile scorso Alessandro D'Avenia scrive:

...Dunque che cos'è l'esistenza e qual è la sua poesia? Rispondere alla seconda domanda getta luce sulla prima. Tutti noi ogni tanto veniamo "raggiunti dalla poesia", succede ad esempio quando esclamiamo "questo vino è poesia", "ha fatto un gol da poesia". La parola "poesia" ci serve a indicare un evento che nel quotidiano ci illumina. Sono momenti in cui qualcosa che sta fuori di noi ci viene incontro e riempie a tal punto le nostre aspettative che ci sentiamo in "accordo" con il mondo, nella giusta proporzione: la pienezza che le cose potrebbero avere ci è offerta e ci fa sentire "accordati" in noi stessi e con gli altri: carne e spirito si riannodano armonicamente e trovano la pace a cui anelano. Tutto ciò che separa la carne dallo spirito, tutto ciò che ci disunisce, che ci fa sentire separati, spezzati, inadatti, senza proporzioni è tutto ciò che è privo di poesia...



Aggiungo: è anche tutto ciò che è privo di bellezza. In questi mesi in diversi appuntamenti di Unicoop ho ritrovato e sperimentato la "poesia" così come descritta da Alessandro D'Avenia: nel corso dell'assemblea del 28 aprile; alla Festa del Nido di Ponte dell'Olio il 19 maggio; durante la cena di inizio estate dei CSRR; allo straordinario Open Abi dell'8 giugno, nel significato dell'IN-SEGNO come ho deciso di chiamare l'insegna-segno che Giorgio Milani ha ideato e realizzato per

il centro ABI; vedendo la bellezza e i progressi nell'evoluzione del progetto per il nuovo Centro residenziale per persone disabili.

Sì, oltre alla fatica col nostro lavoro quotidiano siamo in grado di far scaturire poesia, le espressioni di questa poesia sono in relazione agli altri e al mondo, l'attenzione e la cura all'unicità delle persone e delle cose.

Grazie, grazie a tutti.

**Arlene Zioni**

...Trovare poesia nel quotidiano è il segreto di un'esistenza felice... siamo alla ricerca di un Eden che ci sta irrimediabilmente alle spalle e vi proiettiamo tutto quello che ci manca. Ma se questo Eden fosse qui e adesso, incastrato in mezzo alle faccende di tutti i giorni e dipendesse solo da noi vederlo, costruirlo e abitarlo?...

Alessandro d'Avenia

# ASSEMBLEA SOCIALE 2018

## BILANCIO DI UN ANNO DIFFICILE, STRATEGIE DI RILANCIO E PROGETTI FUTURI

Si è svolta il 27 aprile scorso, presso l'Auditorium "Mazzocchi" dell'Università Cattolica di Piacenza, l'annuale Assemblea Ordinaria di Unicoop.

L'assemblea è stata l'occasione per approvare il Bilancio, ma soprattutto per fare il punto sull'anno passato, particolarmente difficile per la cooperativa, e per riflettere sulle opportunità per il prossimo futuro, che vedrà anche la fine del mandato di questo Consiglio di Amministrazione.

### I PUNTI SALIENTI DEL BILANCIO SOCIALE 2017

LA STRATEGIA ANTI-CRISI è stata confermata, con i seguenti obiettivi:

- pareggio di bilancio e puntuale verifica della sostenibilità economica dei servizi;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- consolidare e comunicare il legame col territorio.

Durante il 2017 abbiamo inaugurato i **nuovi uffici** in piazza Cittadella e aggiornato la politica della qualità alla nuova norma **ISO 9001/2015**. Sono stati erogati **7 bonus bebè** e si è deciso di distribuire a tutti i lavoratori, come premio, un **buono spesa di 150 €**.

**Nella busta paga di luglio sarà inserito l'Ert provinciale per intero.**

I NUMERI DELLA COOPERATIVA del 2017: **284 soci**, **348 operatori** di cui 325 donne e 23 uomini, **386.119 ore lavorate**, **9.010.557 €** il valore della **produzione** (il 72% da enti pubblici e il 28% da privati e circa il 50% proveniente dai servizi agli anziani), **1736 gli utenti** seguiti dai nostri servizi.

Abbiamo gestito, sul territorio della Provincia di Piacenza, 11 Servizi Domiciliari, 2 Centri Diurni, 2 Centri Socio Riabilitativi Residenziali, 2 Servizi di Quartiere, 2 Comunità alloggio, 1 Casa di Riposo, 10 servizi di Sostegno scolastico, 12 Nidi d'infanzia, 1 servizio di orientamento e ascolto, 2 servizi di sostegno ai minori e alle famiglie, 1 servizio di Assistenza sociale alle famiglie con minori in difficoltà e a rischio di disagio e 1 sportello sociale.



Si è purtroppo conclusa l'esperienza di gestione della Comunità per minori stranieri non accompagnati e l'RDM di Montale.

Abbiamo incrementato l'attività di **formazione**, che ha coinvolto 310 operatori per un totale di 3.254,75 ore impiegate, e abbiamo distribuito 560 ore di diritto allo studio.

Sono stati mossi i primi passi per progettare a Piacenza un nuovo centro di eccellenza di servizi per le persone disabili. Sarà il nostro progetto-bandiera per i prossimi anni.

Accantoniamo nelle nostre riserve 70.000 € per eventuali arretrati derivanti da rinnovo CCNL, 5.000 € nel fondo vertenze con i lavoratori, 5.000 € nel fondo interessi passivi e 10.000 € nel fondo kasko.

Nel 2017 abbiamo ricevuto euro 3.141,44 con il 5 x mille, somma che ha contribuito all'acquisto del nuovo montascale dei CSRR.

**L'utile d'esercizio**, ammontante a **34.584 €** è stato destinato, su decisione dell'assemblea, in questo modo:

- il 3%, pari a 1.038 € al Fondo Mutualistico ex lege 59/92;
- il 30%, pari a 10.375 € al Fondo di Riserva Legale;
- il resto, pari a 23.171 € al Fondo di Riserva Indivisibile.

# FOTOSTORIA DELL'ASSEMBLEA



Il momento della registrazione.  
Si comincia!

L'Auditorium "G. C. Mazzocchi"  
dell'Università Cattolica, che ha  
ospitato la nostra assemblea.



Il saluto del direttore  
dell'Università Cattolica  
del Sacro Cuore di  
Piacenza Mauro Balordi.



L'intervento del presidente  
di Concooperative  
Daniel Negri.



La presidente Unicoop Arlene Zioni  
nel corso della Relazione sul  
Bilancio Sociale 2017.



Il direttore  
Stefano Borotti ha  
descritto i risultati del  
Bilancio economico 2017.



Intervengono le consigliere del CdA di Unicoop  
Alessandra Materassi  
Marialuisa Contardi  
Valentina Suzzani

La Responsabile dei Servizi Manuela Barbieri parla del progetto sulla disabilità nel futuro di Unicoop.

La consigliera Cosetta Maldina illustra il Bilancio di previsione 2018.

La consigliera Sabrina Fulgoni.

Le nuove arrivate in Unicoop: le educatrici di Oasi.

Un grandissimo grazie a Luciana Minardi, prossima alla pensione!

La neo-responsabile degli Affari Generali, Lucrezia Gaia Bulla.



# GRANDE FESTA AL NIDO GIROGIROTONDO DI PONTE DELL'OLIO

a cura di Arlene Zioni

*Il primo nido gestito da Unicoop, per oltre 20 anni, ha festeggiato con operatori, famiglie e bambini.*

Il 19 maggio 2018 è stato un giorno importante e significativo per Unicoop e per il Nido Girogirotondo, il primo Nido d'Infanzia gestito dalla nostra cooperativa! Abbiamo festeggiato gli oltre 20 anni di gestione del Nido di Ponte dell'Olio con una grande festa di paese, insieme all'Unione Montana Alta Val Nure con i suoi quattro comuni - Ponte dell'Olio, Bettola, Farini e Ferriere - e insieme alle famiglie dei bimbi che hanno frequentato e frequentano il servizio, alle tante educatrici che nel corso di vent'anni hanno portato avanti con passione, competenza e gioia il servizio.

Nella vallata il nido di Ponte è stato per alcuni anni l'unico servizio alla prima infanzia, tanto che nei primi anni di gestione Unicoop, quando a coordinarlo erano Cristina Caviglioni, Giulia Mazzolari e successivamente la sottoscritta e poi Valentina Suzzani, il nido era convenzionato anche con i comuni di Podenzano, San Giorgio, Rivergaro, Vigolzone, oltre naturalmente ai Comuni dell'Unione Alta Val Nure.

È stato veramente, e continua ad essere, un servizio di Comunità e per la Comunità in cui Unicoop si è sperimentata e ha interpretato nel senso più pieno del termine la sussidiarietà e la co-progettazione a fianco del Comune di Ponte dell'Olio prima e dell'Unione Alta Val Nure poi.

Nel riquadro rosa sulla destra trovate le riflessioni di Simona Grassi, da 10 anni al nido di Ponte e super referente del servizio, che porta avanti insieme a Vanessa Fulgoni, Carlotta Pancera, Elena Malvicini e Orietta Migliorini.





La festa del Nido Girogirotondo per noi educatrici è stato un avvenimento molto importante. Nella preparazione e nell'attesa del grande giorno abbiamo provato un mix di emozioni che rimarrà per sempre nei nostri cuori: ansia, agitazione, paura ma anche entusiasmo, gioia e felicità!

Vedere i bimbi del nido e le colleghe con cui abbiamo lavorato sorridere come se fossero tornati a casa ci ha fatto capire che Unicoop è una grande famiglia in cui si può lavorare con serenità. Vogliamo dire grazie a Stefano, Arlene, alla direzione e a tutte le persone che ci hanno aiutato nella realizzazione della festa del nostro "piccolo" nido che è abitato da tanti bambini dal cuore grande!

*Simona, Vanessa, Carlotta ed Elena*

## IL SINDACO BARBIERI IN VISITA AD ABI

Il 10 gennaio 2018 il sindaco di Piacenza Patrizia Barbieri, accompagnata dall'assessore ai Servizi sociali Federica Sgorbati, ha fatto visita al Centro "Anziani e bambini insieme".

*"Ho potuto verificare un'esperienza molto positiva - ha commentato - e di grande sensibilità sociale, sia per i piccoli che per gli anziani. Una struttura moderna colorata e luminosa, nella quale sotto lo stesso tetto convivono le diverse età della vita, dove le generazioni si incontrano e vecchi e bambini "crescono" insieme.*

*È stata davvero un'occasione preziosa, per comprendere come gli anziani e i bambini imparino gli uni dagli altri, riuscendo a condividere nel corso della giornata tanti momenti educativi, di gioco e di attenzione reciproca".*



# UNICOOP E UNIVERSITÀ CATTOLICA: UNA PARTNERSHIP CHE QUALIFICA IL NOSTRO LAVORO

a cura di Alessandra Materassi

**Da diversi anni Unicoop collabora efficacemente con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che consideriamo come nostro partner privilegiato per il supporto scientifico che ci fornisce grazie ai suoi docenti e per le diverse azioni formative realizzate per qualificare le nostre competenze.**

Dal 2010 ad oggi abbiamo accolto in tirocinio una trentina di studenti della Facoltà di Scienze della Formazione e abbiamo offerto spunti di riflessione e materiale di approfondimento a cinque laureandi in procinto di scrivere la tesi con oggetto di studio il Centro Anziani e Bambini Insieme. Abbiamo inoltre portato la nostra esperienza professionale in aula quando richiesto.

Unicoop è presente al Career Day e al Recruiting Day organizzati dall'Università.

In questi anni, il team di docenti dell'Università Cattolica ha co-progettato e realizzato in collaborazione con il responsabile formazione interno percorsi formativi a supporto di diversi progetti di servizi socio assistenziali ed educativi.

Solo per citarne alcuni ricordiamo:

- il percorso formativo per il personale del Centro Anziani e Bambini Insieme nel 2011 e 2012 tenuto dalla professoressa Elisabetta Musi con la supervisione del professor Pier Paolo Triani che si è concluso con il convegno "Le età della vita come risorsa educativa: il centro ABI di Piacenza" tenutosi il 23 marzo 2013;
- la giornata formativa tenuta dal professor Daniele Bruzzone per 80 operatori con qualifica di OSS impiegati presso i servizi domiciliari e i centri diurni per anziani;
- il percorso di formazione per il personale educativo assistenziale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del Comune di Piacenza dal 2016 al 2018, che ha coinvolto oltre 70 partecipanti e che si concluderà nel 2021 sotto la regia del CeDiSma dell'Università Cattolica - Centro studi e ricerche sulla Disabilità e Marginalità (prof. Elena Zanfroni e prof. Silvia Maggiolini);
- il percorso di formazione per il personale educativo assistenziale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità dell'Unione Valnure Valchero nel 2016, 2017 e 2018, che ha coinvolto circa 40 operatori, anch'esso realizzato dal team di docenti del CeDiSma;
- il percorso sul Benessere Lavorativo, in corso, rivolto al personale in servizio presso il Nido Farnesiana.

Si è inoltre appena concluso un percorso di supervisione rivolto ai coordinatori pedagogici sotto la guida del professor Daniele Bruzzone ed è in progetto l'elaborazione di una proposta formativa quinquennale per il nido d'infanzia L'Oasi di via Ottolenghi, che ci siamo di recente aggiudicati.



# COME ABBIAMO PENSATO DI PREVENIRE IL BURN OUT

a cura di Alessandra Materassi

Il nostro responsabile del servizio di prevenzione e protezione ing. Paola Merli e il tecnico da lei incaricato Emanuele Soressi hanno concluso nello scorso anno la **valutazione del rischio di stress correlato al lavoro**, valutazione che viene effettuata con cadenza biennale nel caso in cui l'esito rilevi un rischio basso/non significativo.

La stima del rischio è il risultato del monitoraggio effettuato sui profili professionali dei singoli servizi ed è ottenuta inserendo alcuni valori numerici definiti a partire dai dati relativi a:

- Numero di operatori in servizio e numero di teste a tempo pieno
- Numero ore lavorate
- Ore di ferie non godute
- Ore di assenza per malattia/infortunio
- Richieste di cambio di servizio
- Informazioni circa l'organizzazione: presenza di turni notturni e non
- Formazione organizzata
- Turn over

Dall'elaborazione di tutti questi dati emerge un'indicazione circa il livello di rischio per ogni singola mansione.

## LE FIGURE PROFESSIONALI PIÙ A RISCHIO

L'analisi effettuata ha evidenziato **un grado di criticità leggermente superiore al livello "basso"** per queste figure professionali:

- OSS dei servizi di assistenza domiciliare (SAD) di Piacenza e Provincia
- PEA dei servizi di sostegno scolastico
- OSS ed educatori dei Centri socio riabilitativi residenziali (CSRR)



## COSA ABBIAMO PENSATO DI FARE?

In questi servizi **si è deciso di approfondire l'analisi prevedendo un incontro con il personale e richiedendo la compilazione di un questionario redatto da INAIL.**

Il questionario, compilato in forma anonima, è composto da 35 domande che riguardano le condizioni di lavoro ritenute potenziali cause di stress all'interno dell'azienda. Al singolo operatore viene chiesto di esprimere quanto frequentemente sono vissute alcune situazioni relative al lavoro (da mai a spesso).

**La somministrazione del questionario è stata affiancata a un momento formativo** sul tema "Prevenzione rischio stress lavoro correlato".

Al momento la Direzione sta visionando gli esiti dei questionari per individuare azioni migliorative nei singoli contesti lavorativi, con l'obiettivo di creare un ambiente che favorisca il benessere e prevenga il burn out.

# OPEN ABI 2018

## GRANDE FESTA PER L'OPERA SEGNO CHE CELEBRA IL CENTRO DEL FACSAL

a cura di Stefano Borotti

**Quest'anno è stata una grande festa, per i nostri anziani, per i bambini del nido e le loro famiglie, per gli operatori e anche per i cittadini di Piacenza.**

L'edizione 2018 di Open ABI, che si è svolta la prima settimana di giugno, è stata infatti particolarmente ricca di eventi significativi.

Come sempre, innanzitutto, il centro "Anziani e bambini insieme" ha aperto le sue porte alla città, mostrando come lavora questa piccola grande eccellenza piacentina: il primo centro italiano che ospita sotto lo stesso tetto una casa per anziani e un nido d'infanzia, per un totale di 120 ospiti, 80 anziani e 40 bambini.

Il progetto è nato nel 2009 come Progetto Bandiera del Piano Strategico per Piacenza Vision 2010 ed è sorto in collaborazione con il Comune di Piacenza, L'Amministrazione Provinciale, la Fondazione di Piacenza e Vigevano, la Camera di Commercio, L'Opera Nuova Familiari Sacerdoti e Crédit Agricole.

Il programma di Open ABI 2018 ha previsto un gazebo informativo, visite al centro, festa di fine anno del nido, festa delle famiglie e – questa è la grande novità – l'inaugurazione delle aiuole riqualificate davanti al centro. Grazie al consenso del Comune di Piacenza, Unicoop si è presa in carico la gestione delle tre aiuole antistanti il centro intergenerazionale offrendosi di abbellire quella centrale con un'opera dell'artista piacentino Giorgio Milani che celebra l'esperienza Anziani e Bambini Insieme.





L'installazione, una grande "insegna" di quattro metri, una sorta di logo del Centro ABI, realizzata in acciaio corten per le lettere A e B che si intrecciano e poi si affiancano a una I rossa che riporta il nome del centro. L'opera è ingentilita da piccoli dettagli figurativi che piaceranno ai bambini - un uccellino e una lumachina - e innalzata su un basamento in mattoncini autobloccanti che riportano delle lettere all'interno delle quali sono nascoste parole segrete, e tutte da scoprire, che raccontano la relazione fra i bambini e gli anziani.

I materiali utilizzati per l'opera-segno richiamano la facciata della chiesetta della casa di riposo, anch'essa opera dell'artista Milani e recentemente riqualficata. Le aiuole saranno curate in collaborazione con la cooperativa sociale Geocart, che ha messo a dimora un manto erboso in stile inglese e, nelle aiuole laterali, cespugli di rose rosse.

La giornata di festa è stata molto significativa. Col bel tempo che ha fatto breccia tra due giornate di temporali, abbiamo realizzato tutto il programma e goduto di una grande partecipazione alle attività di musica, ballo, giochi, divertimento, con anche qualche attimo di commozione.

Amici, familiari e autorità hanno applaudito l'inaugurazione dell'opera di Milani che ognuno di noi potrà visitare sul Facsal.



# PROGETTO EDUCATIVO NIDO FARNESIANA

## FAMIGLIE AL CENTRO PER RIPARTIRE CON FIDUCIA ED ENTUSIASMO

A cura di Valentina Suzzani

Con il talento si vincono le partite, ma è con il lavoro di squadra e l'intelligenza che si vincono i campionati

*Michael Jordan*

Voglio partire da questa frase appesa dietro la scrivania del nostro direttore perché credo rappresenti appieno l'obiettivo che ci siamo prefissati quest'anno per concretizzare il nuovo progetto educativo del Nido Farnesiana.

L'anno educativo che sta volgendo al termine è stato importante e ha richiesto una **progettualità educativa straordinaria** e del tutto particolare.

Un'esperienza unica, faticosa, avvincente e dal grande valore professionale, che abbiamo vissuto con un atteggiamento e un pensiero positivo per attrezzarci a superare grandi sfide umane ed emotive, ricostruire rapporti di fiducia e portare avanti nuovi ed entusiasmanti progetti.

### UN NUOVO ALLENATORE E UNA NUOVA SQUADRA, TUTTA DA SCOPRIRE E COSTRUIRE!

Si è creata una squadra meravigliosa, fatta di persone motivate, capaci, entusiaste delle sfide e capaci di mettere in campo quel pizzico di follia (nel senso più positivo del termine) necessario ad affrontare un progetto così straordinario e inusuale.

Elena, Eugenia, Gemma, Gaia, Daniela (per alcuni mesi) e Maria Paola sono state la mia squadra, educatrici di Unicoop che insieme ad Arianna, Barbara, Cecilia, Francesca, Ilaria e Romina hanno costituito la nuova équipe del Nido Farnesiana.

A loro devo dire un enorme GRAZIE. Grazie per avermi seguito, sopportato e supportato, per non aver avuto paura di affrontare questa nuova avventura, per essere state aperte alla novità e per aver assecondato la voglia di fare bene, per i bambini, per loro stesse e per il servizio.

### LA PROGETTUALITÀ DI QUEST'ANNO SI È BASATA SULLA CENTRALITÀ DELLA FAMIGLIA E SULLA SUA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEL NIDO.

Da inizio anno abbiamo pensato, progettato e messo in atto moltissime attività che coinvolgessero i bambini e le loro famiglie. Provo a raccontarvene qualcuna.

#### LABORATORI PER LE FAMIGLIE

Da settembre a giugno abbiamo invitato i genitori a partecipare insieme ai loro bambini ad alcuni laboratori organizzati il sabato mattina (il Nido Farnesiana prevede l'apertura del servizio un sabato al mese). Abbiamo realizzato un laboratorio per preparare le decorazioni natalizie, abbiamo invitato i papà (a marzo) e le mamme (a maggio) per celebrare la loro festa in modo speciale, a giugno abbiamo realizzato un laboratorio presso la Cooperativa Sociale Il Germoglio. Sono stati momenti molto partecipati e apprezzati dalle famiglie, che hanno permesso ai genitori di condividere un piccolo pezzo di questa avventura insieme ai bambini, toccando con mano come lo spazio e il rapporto con le educatrici siano diventati per i loro figli dei punti di riferimento utili per acquisire fiducia in loro stessi e nelle loro capacità.





### PRANZI AL NIDO CON MAMME E PAPÀ

Tra marzo e maggio abbiamo organizzato circa 15 appuntamenti, invitando i genitori a pranzare con i loro figli e gli altri bimbi del Nido. I genitori hanno accolto quest'esperienza con molto entusiasmo tanto che abbiamo dovuto aggiungere nuove date a quelle inizialmente previste. I bimbi della sezione Grandi hanno preparato delle tovagliette che hanno poi potuto portare a casa. L'aria che si respirava nelle giornate dei pranzi era sempre elettrizzata. I bambini aspettavano con ansia l'arrivo dei genitori e li accoglievano sempre con un sorriso e grandi abbracci.

### COMMISSIONE MENSA E COMITATO DI GESTIONE

La Commissione Mensa è già attiva in molti dei nostri nidi e dà la possibilità ai genitori di valutare la qualità del cibo che i loro bambini consumano tutti i giorni. Ogni sezione, nella riunione di novembre, ha eletto un rappresentante che, senza preavviso, può venire ad assaggiare il pranzo fino a un massimo di quattro volte l'anno. Il Comitato di Gestione è invece per Unicoop un'esperienza nuova: anche in questo caso sono stati eletti dal gruppo Sezione i genitori rappresentanti. Il Comitato si riunisce in incontri, condotti dal coordinatore pedagogico, nei quali si discute dell'andamento del Nido, si condividono idee nuove, si parla di aspetti che possono rappresentare criticità per il servizio. Si tratta di un'esperienza intensa e impegnativa, che permette ai genitori di conoscere ancora meglio la figura del coordinatore e il suo ruolo all'interno del Nido.

### USCITE ED ESPERIENZE PER I BIMBI GRANDI

Abbiamo poi pensato di rendere la nostra progettazione più ricca organizzando per i bimbi della sezione Grandi delle uscite e delle esperienze che potessero entusiasmarli e divertirli aiutandoli a diventare "grandi".

Il **progetto Rugbytots** (psicomotricità seguendo le regole del rugby) è stata una scoperta. All'ultima lezione i genitori sono stati invitati a partecipare per scoprire da vicino che cosa fosse questa esperienza. I loro visi sorridenti ed entusiasti all'uscita dalla lezione hanno raccontato tutta la loro soddisfazione e approvazione.

L'**uscita alla caserma dei Vigili del Fuoco** in pullman senza i genitori è stata per i bambini un'esperienza unica. Matilde, 3 anni appena compiuti, rientrando al Nido ha esclamato "È stato meraviglioso!". Sono stati entusiasti di salire sulla scala e sul camion dei pompieri, poter vedere da vicino la loro divisa e indossare il loro caschetto, spegnere il fuoco.

Voglio poi ricordare il grande lavoro fatto dalle educatrici, quotidianamente, nella costruzione di un rapporto di fiducia e di scambio reciproco che ha permesso al Nido di ripartire e di ritrovare quella serenità e quella voglia di scoperta che in questi servizi non deve mai mancare.

Per concludere... **il campionato non lo abbiamo ancora vinto ma la prima partita ce la siamo aggiudicati!**

E questo ci carica e motiva a continuare su questa strada, con grande orgoglio e con la voglia di fare sempre meglio.



# LA NUOVA OASI DI VIA OTTOLENGHI

## UNA STORIA CHE CONTINUIAMO A SCRIVERE INSIEME

di Elena Brugnoni

Nella primavera che si è appena conclusa si è svolta la gara indetta dal Comune di Piacenza per la gestione del nido d'infanzia di via Ottolenghi. Per far fronte alla concorrenza di un'altra grande cooperativa che opera nel piacentino, la cooperativa Oasi ha stretto con Unicoop un sodalizio che ha portato non solo alla vittoria della gara d'appalto da parte di Unicoop, ma anche a una collaborazione fra cooperative che finora si è rivelata arricchente e positiva per entrambe. Da settembre le operatrici di Oasi entreranno a far parte di Unicoop. Elena Brugnoni, coordinatrice pedagogica del Centro educativo Oasi (e dal 2017 anche in Unicoop) ci racconta come ha preso forma la nuova avventura che ha portato alla nascita de "L'Oasi di via Ottolenghi".

Da settembre 2017 sono entrata a far parte del gruppo dei coordinatori pedagogici di Unicoop. Quando ho accettato l'incarico non avrei mai pensato di essere qui ora a scrivervi, e quello che è accaduto nel frattempo ancora oggi non mi sembra sia successo davvero. Ripensando ai 16 anni di Oasi non li ricordo come facili. Anzi, sono stati faticosi, densi di duro lavoro e di intoppi, di cadute e ripartenze che hanno richiesto investimento, costanza, impegno e determinazione per andare avanti. Ci ha guidate la passione per ciò che è sempre stato per noi un progetto di vita. Siamo riuscite, nonostante tutto, a portare avanti il nostro progetto, ad accogliere tante famiglie nel nostro mondo e a mantenere con molte di loro un legame che si mantiene vivo negli anni.

A volte però, come capita nella vita di ognuno di noi, succede qualcosa di grande e inaspettato che rimette tutto in gioco. L'esito di una valutazione lunga e laboriosa sull'immobile che ci ha ospitati per tanti anni ha evidenziato delle carenze strutturali invisibili a occhio nudo ma tali da impedire la nostra permanenza in quello spazio. Ma i luoghi non sono entità inanimate, e un posto non vale l'altro perché nei luoghi abitano anche le emozioni di chi ci vive.

Anche per questo motivo l'ultimo anno ci ha messo veramente alla prova. Ma ci ha fatto anche sentire l'affetto vero di tante persone che ci hanno sostenuto e regalato coraggio e forza. Allora forse non tutto è perduto. Se quello che abbiamo seminato in questi anni ci sta ritornando in termini di



fiducia, riconoscimento, affetto e sostegno allora tutto ha avuto un senso e dobbiamo fare l'impossibile per proseguire nel nostro percorso. In poco tempo abbiamo dovuto riflettere sul nostro futuro e valutare la situazione da tanti punti di vista e abbiamo pensato che, unendo le competenze e le professionalità delle nostre due cooperative, avremmo potuto portare avanti insieme un progetto che fosse significativo per entrambe le realtà, mantenendo il nostro gruppo unito. Guidate dall'istinto e dalla stima reciproca, abbiamo quindi scelto di chiedere ad Arlene e Stefano di sostenerci in questo percorso e di collaborare per un obiettivo comune. Siamo state da subito accolte con fiducia, entusiasmo e voglia di fare qualcosa di bello e importante insieme. Il risultato positivo della gara del nido di via Ottolenghi ci fa sperare che la strada sia quella giusta e voglio ringraziare veramente di cuore tutti quelli che hanno lavorato, in pochissimo tempo, instancabilmente con impegno e professionalità, per raggiungere questo primo traguardo. Einstein diceva che: "Nel mezzo delle difficoltà nascono le opportunità". Michela, Elena, Elisa, Sabrina, Claudia ed io abbiamo colto questo suggerimento, ci siamo unite al gruppo di Unicoop per iniziare insieme un nuovo capitolo dal titolo: "L'Oasi di via Ottolenghi".

# PRENDIAMOCI GUSTO IN CUCINA CON ANNA, SUSANNA ED ELINA



## INSALATA DI RISO AI FRUTTI DI MARE di Elina

### INGREDIENTI

400 gr di riso; 200 gr di gamberetti; 5 scampi; 1,5 kg di frutti di mare misti (cozze, vongole, lupini ecc.); 1 polipo di medie dimensioni; 1 limone; Sale q.b.; pepe q.b.; prezzemolo q.b.

### PROCEDIMENTO

Cuocere il riso in abbondante acqua salata, scolarlo al dente e passarlo velocemente sotto un getto d'acqua fredda. Condirlo con un filo d'olio. Lessare il polipo già lavato e metterlo in un piatto a raffreddare, lavare ed asciugare gli scampi, i gamberetti e lessarli per pochi minuti in acqua salata. Pulire e lavare i frutti di mare e farli aprire sul fuoco in un tegame coperto senza acqua. Preparare un'emulsione con olio, succo di limone, sale, pepe, prezzemolo tritato finemente e poca acqua filtrata dei frutti di mare precedentemente aperti. Condire il riso e aggiungere polipo, scampi e gamberetti tagliati a pezzetti, mescolare bene ma delicatamente e lasciare riposare in frigo per circa un'ora. Prima di servire spolverare con un po' di prezzemolo fresco tritato.

*P.S.: Volendo si possono aggiungere calamari, seppie o salmone, qualche pomodoro verde a cubetti o alcune zucchine tagliate a julienne.*

**BUON  
APPETITO!**



## PEPERONI RIPIENI CON PATATE E TONNO di Susanna

### INGREDIENTI (dosi per 2 persone)

1 peperone rosso; 1 peperone giallo; 6 patate medie; 160 gr di tonno sott'olio; 1 spicchio d'aglio; prezzemolo q.b.; 8 capperi sotto sale; 2 filetti e d'acciuga; 80 g di olive verdi snocciolate; olio extravergine d'oliva q.b.; pane grattato q.b.

### PROCEDIMENTO

Lessare le patate, lavare i peperoni e dividerli a metà, togliere i filamenti e i semi. In una ciotola schiacciare le patate ancora calde, scolare l'olio del tonno, sminuzzarlo e unirlo alle patate. Con un mixer tritare il prezzemolo, le olive (lasciarne qualcuna intera per guarnire), i capperi dissalati, i filetti d'acciuga ben sciacquati e lo spicchio d'aglio. Unire il trito all'impasto di patate e tonno e mescolare molto bene aggiungendo 2 cucchiaini di olio. Assaggiare e, se necessario, aggiungere un pochino di sale. Ungere i peperoni con un filo d'olio e riempirli con l'impasto di patate. Mettere i peperoni in una teglia ricoperta di carta forno, cospargere con il pangrattato e decorare con le olive intere. Condire con un filo d'olio. Cuocere in forno preriscaldato a 180 °C per un'ora.

## TORTA DUE COLORI di Anna

### INGREDIENTI

150 gr di cioccolato fondente; 100 gr di burro; 4 uova; 150 gr di zucchero; 50 gr di farina; 200 gr di panna da cucina; 150 gr di cioccolato bianco.

### PROCEDIMENTO

Sciogliere a bagnomaria il cioccolato fondente insieme al burro. Frullare le 4 uova intere con lo zucchero e la farina, poi unirle al cioccolato sciolto. Cuocere in forno a 160 gradi per 25-30 minuti. Togliere la torta dal forno e lasciarla intiepidire. Nel frattempo, preparare la crema con la panna da cucina e il cioccolato bianco sciolto insieme a bagnomaria. Trasferire la torta su un piatto da portata e versarci sopra la crema tiepida. Porre in frigorifero per 5 ore prima di servirla. Decorare con cioccolato a scaglie o confetti. Si consiglia di utilizzare una teglia da crostata.



# UN NIDO DI RISATE

Frase memorabili dei bimbi dei nostri Nidi

L'educatrice sbuccia il mandarino e ne dà due spicchi a ciascun bambino. **Clarissa** (36 mesi), li guarda e dice: "Questo non lo voglio, ha la pelliccia!"

Tutti i bimbi sono in bagno e l'educatrice chiede a **Bruno** (36 mesi): "Ci mettiamo sul vasino?". Lui risponde: "Magari no!"

**Simone** (37 mesi) va a fare la pipì sul wc, guarda l'educatrice e dice: "A mia pipì... non funziona!"

L'educatrice chiede: "**Bruno**, sei capace di toglierti le scarpe?" "Purtroppo no!"

**Diego** (34 mesi): "L'uovo di Pasqua me lo porta un uccello grande!"

È ora di pranzo e l'educatrice esorta: "Bambini, andiamo a mangiare!". **Tommaso** (23 mesi) guarda l'educatrice e risponde: "Io non vengo... ti aspetto fuori!"

**Tommaso** (23 mesi) non mangia. L'educatrice chiede: "Tommy, perché non mangi?"

Tommaso: "Perché quando vado a casa mangio due spaghetti con il papà!"

L'educatrice sta compilando il diario giornaliero e sta segnando che cosa hanno mangiato i bambini. **Tommaso** (23 mesi) la guarda e dice: "Miky, a me segna NO!"

**Sergio** (18 mesi) disturba un suo amichetto che sta giocando. **Ludovica** (27 mesi) lo vede, gli si avvicina e facendogli segno di "NO" con il dito, lo riprende: "No Sergio... non si fa... ma guarda te!!!"

L'educatrice domanda "Che cos'ha nella pancia la mamma?". **Rebecca** (24 mesi): "Una iella!"

È carnevale. **Carlo** (36 mesi) indossa il costume da MINION. **Giorgio** (30 mesi), lo guarda e dice all'educatrice: "Carlo è vestito da MIGNOTTA"

**Tommaso** (23 mesi), continua a disturbare il gioco di un suo compagno e a un tratto gli dà una sberla. L'educatrice si avvicina dicendo: "No Tommy! Ai bimbi bisogna dare le...? (inteso le carezze). Tommy risponde: "Gli schiaffoni!"

Sul pullman i bimbi guardano fuori dal finestrino, arrivano davanti al monumento della Lupa e **Irene** (36 mesi) esclama: "Guardate! C'è la lupetta con i suoi piccoli!"

In gita a Palazzo Farnese i bimbi stanno osservando il Tondo del Botticelli. **Aurora** (38 mesi) spiega: "C'è la mamma, Gesù e una sua amica!"

COLLABORA AI PROSSIMI NUMERI DI

## COMunicoop

Ogni numero del Comunicoop nasce grazie ai contributi dei soci e degli amici della cooperativa. Per realizzare un giornale sempre più bello e ricco, collabora anche tu ai prossimi numeri mandando le idee per una nuova rubrica, oppure una storia di vita vissuta o altro materiale (frasi celebri, recensioni, foto, resoconti...) che riguarda l'attività della nostra cooperativa.

Spedisci tutto a: [unicoop.pc@cooperativaunicoop.it](mailto:unicoop.pc@cooperativaunicoop.it)

**Coordinamento editoriale** / Sara Bonomini e Silvia Milza

**Hanno contribuito a questo numero** / Arlene Zioni, Alessandra Materassi, Stefano Borotti, Valentina Suzzani, Elena Brugnoli, Francesca Cavozi, Roberta Solari, Lucrezia Bulla, Elisa Dallacasagrande, Susanna Botti, Elina Bianco e Anna Cogni.

**Progetto grafico e impaginazione** / VBM comunicazione / Piacenza

**Stampa** / Tipografia La Grafica / Piacenza

